



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 835

Data
17/03/2024

SOMMARIO:

Come un chicco di grano

Morire per portare frutto

Sinodo in parrocchia

Davanti alle tue parole

La preghiera

Tre figli

Settimana Santa 2024

Notizie della parrocchia

COME UN CHICCO DI GRANO

Nel Vangelo di oggi ritroviamo un Gesù ormai convinto del valore della sua tragica fine. Le sue parole sembrano più un tentativo di spiegare ai suoi amici che quello che può sembrare infamante è in realtà esaltante; quello che può sembrare una sconfitta è in realtà una vittoria; quello che può sembrare la fine è in realtà l'inizio.

Per essere più incisivo, Gesù prende a prestito dalla natura l'immagine, comprensibile a tutti, del chicco di grano. Non è forse nella natura della vita lo scorrere del tempo, con lo sviluppo, la realizzazione delle proprie promesse e la trasformazione? Non siamo forse fatti per crescere, distribuire i propri doni e poi passare la mano? Sì, sembra doloroso, ma il chicco deve svuotarsi e morire affinché una nuova pianta e altri chicchi di grano possano esistere. È, d'altronde, la parabola del-

la paternità e della maternità: spendere le proprie risorse perché altri possano diventare uomini e donne, passando a loro il testimone di una vita dignitosa e saggia. Naturalmente nella logica dell'amore: ciascuno può scegliere al contrario quella dell'egoismo, provvedendo unicamente a se stesso e al proprio benessere. In questo caso risuonano profetiche le parole di Gesù: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo». È questo che vogliamo davvero?

MORIRE PER PORTARE FRUTTO

Il seme deve conoscere la morte nel profondo della terra per far nascere una nuova vita e portare frutto. A vederlo marcire sembra che ogni speranza venga meno, che tutto finisca. La vita, ghermita dalla morte, sembra condannata a soccombere. E invece no: è solo un capitolo della storia, il momento più terribile e doloroso, certo, ma non l'ultimo. Proprio da ciò che marcisce e sembra perduto, esce la vita e un frutto abbondante, insperato.

È una legge della natura, ma è anche la storia di Gesù. La sua esistenza si offre, inerme, allo scatenarsi di un'ingiusta violenza. Subisce la condanna, le percosse, le umiliazioni, gli insulti. Inchiodato alla croce, conosce le ore terribili dell'agonia. Si può immaginare una sconfitta più terribile per colui che aveva annunciato consolazione e gioia, guarigione e pace, liberazione e speranza? E invece il suo amore risulterà vittorioso. Attraverso il passaggio angusto della morte egli giunge alla risurrezione e alla gloria. E offre salvezza a tutti quelli che credono in lui.

La storia di Gesù è anche quella di ogni cristiano, chiamato a perdere la sua vita per ritrovarla. Sarebbe molto più naturale difenderla e conservarla, perché la sofferenza e ancor di più la morte sembrano andare proprio nella direzione opposta della vita. Tutti siamo afferrati dalla paura di essere abbandonati, dimenticati e di affondare in una situazione senza via d'uscita.

Solo la fede permette di affrontare i momenti oscuri in cui si è chiamati a morire all'egoismo e all'orgoglio, alle nostre sicurezze e ai nostri progetti. Solo l'amore permette di superare i frangenti del pericolo, quando non abbiamo alcuna rete di protezione se non la certezza di essere amati da Dio e la promessa di Cristo.

Altri, prima di noi, hanno affrontato questa morte. Altri prima di noi hanno spezzato la loro esistenza. Altri hanno affrontato la condanna e la riprovazione, per amore dei piccoli, dei poveri e di Gesù. La loro memoria è per noi sorgente di coraggio e di forza: ciò che Gesù ci ha annunciato si è realizzato nella loro esistenza, ed è quanto potrà accadere anche a noi.

SINODO IN PARROCCHIA QUARTO INCONTRO

Il SINODO che la Chiesa Universale sta celebrando, non è un cammino facile da fare, non siamo abituati a camminare insieme, non siamo abituati ad esprimerci nel modo Sinodale di interventi brevi, non siamo abituati ad ascoltarci.

Eppure come Chiesa di Montecarotto nei 3 incontri, fatti sino ad ora abbiamo cercato di far nostro lo stile SINODALE della CONVERSAZIONE SPIRITUALE, dove conta non tanto il titolo o la biografia ma la qualità dell'ascolto e della condivisione, delle idee e delle esperienze vissute.

Raccontare non rende giustizia: è una sensazione che va provata, quella di trovarsi a ragionare delle nostre prospettive pastorali senza un punto di arrivo già fissato, senza stare sulla difensiva, senza dover competere o affermarsi o assecondare qualcuno che ha a priori l'ultima parola.

L'invito a tutti è di partecipare a questo incontro che avrà come tema: i linguaggi, la cultura e la proposta cristiana: **La vita come linguaggio: annuncio e testimonianza**

DAVANTI ALLE TUE PAROLE DURE

*È duro il tuo parlare, Signore Gesù.
Come facciamo a desiderare la morte?
Come facciamo a odiare la nostra vita?
Come facciamo a prendere le distanze da questo mondo?
Come facciamo ad amare la condizione dei servi?
Come facciamo a seguirti sulla strada della croce?
Ci viene voglia di andarcene,
perché pensavamo di essere venuti a una festa,
come quei Greci che volevano vederti.*

*Sì, confermo, il mio invito è per una festa.
Avete tempo e luoghi per vivere, una realtà meravigliosa
di cui non sempre vi accorgete.
Il mondo che abitate oggi è però limitato,
ha spazio la fatica, la sofferenza e il male;
spesso siete voi uomini imperfetti
a caricarvi gli uni gli altri di croci.
Ma il Padre non vi abbandona,
come non ha abbandonato me.*

*Non ci salva facendoci saltare l'ora della sofferenza,
perché anch'essa ha qualcosa da insegnarci.
Non ci salva portando per noi la croce
o esentandoci dal compito del servizio,
perché in esso diamo valore al nostro passaggio terrestre.
Piuttosto reinventa la Vita,
aprendole la strada per il sempre.*

*La mia storia ora è la vostra storia,
perché oggi e sempre attirerò tutti a me.
Purché superiate il turbamento, oltre queste prove,
abbandonandovi, come bambini in braccio alla madre, a Me.*

LA PREGHIERA

*Non è facile, Gesù, tu lo sai bene,
vivere l'esperienza del chicco di grano:
scendere nell'oscurità di tante situazioni
e raccogliere la sfida di amare,
senza limiti, senza misura,
privi del conforto di un sostegno,
di un'approvazione, di un riconoscimento.*

*Non è facile accettare di marciare
nel grembo delle vicende umane,
rinunciando a sogni di gloria,
paghi solo di compiere la propria parte,
ogni giorno, con impegno,
con determinazione, con coraggio.*

*Non è facile scegliere una fecondità
che si realizza nel nascondimento,
autentica, reale, ma anche ignorata
perché lontana da quelli che contano,
dai loro circoli ristretti,
dalle loro logiche di potere.*

*Eppure è questo che tu mi proponi,
dopo averlo tu stesso sperimentato.
Tu non mi sottrai al tempo della prova,
ma mi dai la certezza di essere
custodito, amato, sorretto dal Padre.
Tu mi assicuri che resterai vicino
in qualsiasi frangente, anche quando
emergeranno la mia fragilità,
i miei dubbi, i miei limiti.*

TRE FIGLI

Quando fu assunto come redattore in una importante rivista nazionale, gli sembrò di toccare il cielo con un dito. Telefonò a mamma, papà e naturalmente alla dolce Monica alla quale disse semplicemente: “Ho avuto il posto! Possiamo sposarci!”.

Si sposarono e negli anni nacquero tre vispi bimbettini: Matteo, Marta e Lorenzo. Sei anni durò la felicità, poi la rivista fu costretta a chiudere. Il giovane papà si impegnò a trovare un altro posto come redattore in un giornale locale. Ma anche quel giornale durò poco. Questa volta la ricerca fu affannosa. Ogni sera la giovane mamma e i tre bambini guardavano il volto del papà, sempre più rabbuiato. Una sera, durante la cena, l'uomo si sfogò amareggiato: “È tutto inutile! Nel mio settore non c'è più niente: tutti riducono il personale, licenziano ...”.

Monica cercava di rincuorarlo, gli parlava dei suoi sogni, delle sue indubbie capacità, di speranza... Il giorno dopo, il papà si alzò dopo che i bambini erano già usciti per la scuola. Con un gran peso sul cuore, prese una tazza di caffè e si avvicinò alla scrivania dove di solito lavorava. Lo sguardo gli cadde sul cestino della carta. Alcuni grossi cocci di ceramica rosa attirarono la sua attenzione. Si accorse che erano i pezzi dei tre porcellini rosa che i bambini usavano come salvadanaio. E sul suo tavolo c'era una manciata di monetine, tanti centesimi e qualche euro e anche alcuni bottoni dorati e sotto il mucchietto di monete un foglio di carta sul quale una mano infantile aveva scritto: “Caro papà, noi crediamo in te. Matteo, Marta e Lorenzo”.

Gli occhi si inumidirono, i brutti pensieri si cancellarono, il coraggio si infiammò. Il giovane papà strinse i pugni e promise: “La vostra fede non sarà delusa!”. Oggi, sulla scrivania di uno dei più importanti editori d'Europa c'è un quadretto con la cornice d'argento.

L'editore la mostra con orgoglio dicendo: “Questo è il segreto della mia forza!”. È solo un foglio di carta con una scritta incerta e un po' sbiadita: “Caro papà, noi crediamo in te!”.

“Io credo in te” è molto più di una dichiarazione d'amore. È la forza più pura che esiste!

SETTIMANA SANTA 2024

TUTTE LE CELEBRAZIONI DEL TRIDUO IN CHIESA PARROCCHIALE

PORTARE IL RAMO D'ULIVO O DI PALMA CON SÉ DA CASA

- Ore 09.00 Santa Messa con benedizione delle palme.
Ore 10.30 Benedizione delle palme, processione e Santa Messa - **Partenza dalla Piazza.**
Ore 18.00 Santa Messa - Chiesa del Crocifisso.

LUNEDÌ 25 MARZO

Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE.

MARTEDÌ 26 MARZO

- Ore 09.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO.
Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO.
Ore 21.15 CONFESSIONI COMUNITARIE - CHIESA PARROCCHIALE.

MERCOLEDÌ 27 MARZO

- Ore 09.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO - ADORAZIONE EUCARISTICA.
Ore 18.30 MESSA CRISMALE - IN CATTEDRALE A JESI

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

Ore 20.30 Santa Messa in *Coena Domini* e a seguire reposizione e Adorazione Eucaristica.

VENERDÌ SANTO

- Ore 09.00 Lodi e preghiere personali
La Chiesa rimane aperta per la visita e l'adorazione personale al SS. Sacramento
(è buona cosa fermarsi ad adorare il Signore, scrivere qualche frutto del proprio cammino di Quaresima e meditare i brani della Passione di Cristo)
Disponibilità per le confessioni
Ore 12.00 Preghiera comunitaria dell'Ora media
Ore 15.00 Suono della campana - La Coroncina alla Divina Misericordia
CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE -
Ore 16.30 Chiesa San Filippo esposizione dell'immagine del Cristo Morto e dell'Addolorata
Ore 16.30 Disponibilità per le Confessioni fino le 18.45- Chiesa Parrocchiale
Ore 20.30 **VIA CRUCIS E PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO**
Partenza dalla piazza del Teatro.

SABATO SANTO

- LA CHIESA DI SAN FILIPPO RIMANE APERTA PER TUTTA LA MATTINA PER VISITE E PREGHIERE**
Ore 09.00 Lodi e preghiere personali.
Ore 10.00 Disponibilità per le Confessioni fino alle 12.00
Ore 15.00 Preghiera comunitaria dell'Ora Media - Disponibilità per le Confessioni (**fino 19.00**)
Ore 22.30 **Veglia Pasquale – Messa della risurrezione del Signore.**

DOMENICA DI PASQUA

- Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 18.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale.

LUNEDÌ DI PASQUA

- Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale - **BATTESIMO DI MATILDE**

SANTA MESSA VESPERTINA NON CI SARÀ.

CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA		
GIORNO	LUOGO	ORARIO
Lunedì 25 Marzo	POGGIO SAN MARCELLO	18.30
	CASTELPLANIO - CROCIFISSO	21,00
Martedì 26 Marzo	ROSORA	18.30
	MONTECAROTTO - Chiesa Parrocchiale	21.15
Mercoledì 27 Marzo	ANGELI DI ROSORA	18,30
	MACINE	21,00

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quinta settimana di Quaresima e Prima settimana della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">5° DI QUARESIMA</p> <p>Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 <i>Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.</i> R Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p style="text-align: center;">17 DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> PER LA COMUNITÀ BATTESIMO DI DALILA <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> “DIE SEPTIMO” DI CRUGNALETTI LETO. TITTI DENISE PER ELMILIANO E TERESA.
<p>S. Cirillo di Gerusalemme (mf)</p> <p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 <i>Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.</i> R Con te, Signore, non temo alcun male.</p>	<p style="text-align: center;">18 LUNEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA. <p>Ore 21.15 INCONTRO SINODO IN PARROCCHIA</p>
<p>S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V.M. (s)</p> <p>2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a <i>opp.</i> Lc 2,41-51a. <i>Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore. Opp. Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.</i> R In eterno durerà la sua discendenza.</p>	<p style="text-align: center;">19 MARTEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA. <p>Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p>Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 <i>Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">20 MERCOLEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso - Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> MILENA GIACOMETTI ALESSANDRO, ALBINA, VIRGINIA, LUIGI.
<p>Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59 <i>Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.</i> R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p style="text-align: center;">21 GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> TINTI MARY PER MARINO E DEF. FAM. TINTI E MALTEMPI.
<p style="text-align: center;">ASTINENZA</p> <p>Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 <i>Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.</i> R Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.</p>	<p style="text-align: center;">22 VENERDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>ORE 17.00 VIA CRUCIS E SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA. <p>ALLE ORE 21.15 VEGLIA DI PREGHIERA GUIDATO DA AC GIOVANI</p>
<p>S. Turibio de Mogrovejo (mf)</p> <p>Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 <i>Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.</i> R Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</p>	<p style="text-align: center;">23 SABATO</p> <p style="text-align: center;">LO 1° set</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1°, 2° ELEMENTARI. Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> CLAUDIA FOCACETTI PER SANDRO MERLI. GIUSTINA PER VALERIO BAIONI
<p style="text-align: center;">DOMENICA DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE BENEDIZIONE DELLE PALME Portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa</p> <p>(Mc 11,1-10 <i>opp.</i> Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 <i>La passione del Signore.</i> R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p style="text-align: center;">24 DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO 2° set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> SANTINA BOCCANERA EPR LAURETTA E OTTAVIO. <p>ORE 10.30 BENEDIZIONE DELLE PALME - PIAZZA ORE 10.45 PARTENZA DELLA PROCESSIONE SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> PIETRO GIACANI PER MARIA E NAZZARENO.
<ul style="list-style-type: none"> DOMENICA DELLE PALME: BENEDIZIONE DELLE PALME IN OGNI CELEBRAZIONE, <u>PORTARE IL RAMO D'ULIVO O DI PALMA CON SÉ DA CASA.</u> Giornata nazionale di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri. VENERDÌ 22 MARZO ORE 21.15 VEGLIA DI PREGHIERA GUIDATO DA AC GIOVANI DURANTE IL TEMPO DI QUARESIMA OGNI VENERDÌ ORE 17.00 VIA CRUCIS. LE BENIDIZIONI DELLE FAMIGLIE SUBITO DOPO PASQUA. 		